
IL NEO ASSESSORE GRATAROLA

«Con i fondi del Pnrr la sanità cambierà»

«I fondi del Pnrr cambieranno il volto della sanità ligure, con importanti investimenti sul territorio. L'altro volto della medaglia, quello negativo, resta però la mancanza cronica di personale, a cui stiamo cercando di fare fronte con un'azione di rete, da Sarzana a Ventimiglia». Ha esordito così il neo assessore alla Sanità ligure, Angelo Gratarola, presente ieri a Savona, in Provincia, con i colleghi della giunta regionale.

«Con i fondi del Pnrr - di-

ce - nel Savonese potremo attivare sei case di comunità dando il via a quel collegamento tra ospedale e territorio, di cui si parla da tempo, ma che non era mai stato realizzato in modo così capillare. Un altro passo decisivo sarà quello della digitalizzazione dei dea (dipartimenti di emergenza) e l'acquisto di macchinari importanti per la diagnostica: tutti passaggi fondamentali, resi possibili dai fondi in arrivo con il Pnrr». Resta il nodo cruciale della carenza di

personale sanitario, soprattutto anestesisti, ma anche ginecologi, pediatri, persino medici di famiglia.

«Stiamo rispondendo al problema - dichiara - ricorrendo a una maggior "permeabilizzazione" dei territori: ossia la creazione di una rete invisibile che unisca le strutture sanitarie dell'intera regione garantendo una mobilità degli specialisti nelle fasi di necessità. È quanto abbiamo fatto, ad esempio, con il progetto del Gaslini. Dobbiamo, ovviamente, muoverci entro un solco ben definito che deve avere, quale perimetro, la sicurezza. La parola d'ordine dovrà essere una sola: fare sistema, mettendo a rete le risorse del territorio». —

S.C.